



# Avvocatura Generale dello Stato

Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali  
Il Direttore Generale

**Visto** il regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, recante “Approvazione del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato”;

**Visto** il regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, recante “Approvazione del regolamento per l’esecuzione del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato”;

**Vista** la legge 3 aprile 1979, n. 103, recante “Modifiche dell’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato”;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’articolo 30, che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;

**Visto** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

**Visto** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, concernente “Codice dell’Amministrazione digitale”;

**Visto** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, e successive modificazioni e integrazioni;

**Visto** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” e, in particolare, l’articolo 14, comma 7;

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**Vista** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” e, in particolare, l’articolo 1, commi 126 e 127;

**Visto** il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69 e, in particolare, l’articolo 3, comma 2, il quale dispone che, “Per l’anno 2025, in fase di prima applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 30, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni, ..., nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate a legislazione vigente, inquadrano il personale proveniente da altre amministrazioni che ne abbia fatto richiesta e che si trovi in posizione di comando e abbia maturato, in tale posizione, almeno dodici mesi di servizio e conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole, ...”;



# Avvocatura Generale dello Stato

Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali  
Il Direttore Generale

**Visto** il Contratto Collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali triennio 2022-2024, sottoscritto in data 27 gennaio 2025;

**Visto** il Contratto Collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022;

**Visto** il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo per l'individuazione delle famiglie professionali e delle relative competenze del personale non dirigenziale dell'Avvocatura dello Stato del 30 maggio 2023, con riferimento alle nuove Aree di Operatori, Assistenti, Funzionari, Elevate professionalità di cui al CCNL triennio 2019-2021;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 216 del 17 settembre 2015, recante "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 novembre 2023, pubblicato sulla GU n. 20 del 25 gennaio 2024, concernente la "Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 210 del 29 novembre 2023, concernente "Regolamento recante norme per l'organizzazione e il funzionamento degli Uffici dell'Avvocatura dello Stato";

**Visto** il decreto dell'Avvocato generale n. 139 del 22 luglio 2025, con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 mediante il quale sono state, fra l'altro, rimodulate le dotazioni organiche del personale appartenente all'Area degli operatori, degli assistenti e dei funzionari dell'Avvocatura dello Stato;

**Visto** il decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, il quale inserisce alla fine del comma 4 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i seguenti periodi: *"A decorrere dall'anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate con il decreto di cui al secondo periodo hanno una validità non superiore a tre anni. Tali facoltà assunzionali, ivi incluse quelle derivanti da speciali disposizioni di legge, alla scadenza non possono essere prorogate. In via transitoria, le facoltà assunzionali non ancora esercitate relative ad annualità pregresse all'anno 2025, già autorizzate o da autorizzare con il suddetto decreto, ivi comprese quelle previste da speciali disposizioni di legge, che giungono a scadenza alla data del 31 dicembre 2024, sono esercitate entro e non oltre il 31 dicembre 2025 e non possono essere prorogate."*;

**Visto** il decreto dell'Avvocato generale dello Stato n. 36 del 26 febbraio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 13 marzo 2025 e dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze in data 20 marzo 2025, con il quale, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Giuliano DE STEFANI, dirigente di seconda fascia del ruolo del Ministero dell'economia e delle finanze, è conferito l'incarico di dirigente di livello generale della Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali dell'Avvocatura generale dello Stato, di cui all'articolo 12, comma 1, lettera a), del D.P.C.M. n. 210 del 2023, a decorrere dal 3 marzo 2025;

**Visto** il decreto del Segretario generale n. 22, del 19 marzo 2025, con il quale è attribuita al Direttore



# Avvocatura Generale dello Stato

Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali  
Il Direttore Generale

della Direzione Generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali, fra le altre, la delega di tutti gli atti relativi alle procedure di mobilità in entrata e in uscita;

**Valutate** le esigenze di servizio delle varie sedi dell'Avvocatura dello Stato e le relative scoperture di organico;

**Viste** le note prot. n. 0077064-P dell'11 novembre 2024 e prot. n. 235805 del 13 novembre 2024, con le quali rispettivamente, la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero delle Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato-Igop, ha autorizzato l'Avvocatura dello Stato, tra l'altro, ad assumere n. 15 unità di Area Assistenti, tramite procedura di mobilità, ai sensi del richiamato articolo 30 del decreto legislativo n. 165 del 2001;

**Viste** le note prot. n. 499209 e 499210 del 21 luglio 2025, con le quali, l'Avvocatura dello Stato, ha chiesto rispettivamente, alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero delle Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Igop, l'autorizzazione ad assumere, mediante procedura di mobilità, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, n. 4 unità di Area Operatori e n. 39 unità di Area Assistenti, delle quali, n. 15 unità già autorizzate con le note sopra richiamate e le restanti n. 24 unità mediante rimodulazione delle autorizzazioni disposte con D.P.C.M. 29 gennaio 2025 di cui alle note DFP-0058478-P-05/08/2025 e MEF - RGS - Prot. 205506/2025 del 12/09/2025;

**Viste** le note prot. n. 599979 e 599980 del 19 settembre con le quali, l'Avvocatura dello Stato, ha chiesto rispettivamente, alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero delle Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Igop, l'autorizzazione ad assumere, mediante procedura di mobilità, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, n. 4 unità di Area Funzionari a valere sulla rimodulazione del D.P.C.M. 29 marzo 2022;

**Vista** la nota MEF - RGS - Prot. 219763/2025 del 09/10/2025 con la quale si accoglie la richiesta dell'Avvocatura dello Stato al reclutamento delle citate 4 unità di personale di Area Funzionari all'esito della procedura di stabilizzazione del personale attualmente in posizione di comando presso questa Amministrazione, in attuazione del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, mediante le risorse residue relative al budget 2020 ed, in particolare, attraverso l'utilizzo dei risparmi resisi disponibili per effetto della rinuncia ad assumere, tramite concorso pubblico, 6 dei 12 funzionari (ex Area III-F3) autorizzati con il d.P.C.M. 29 marzo 2022;

**Considerato** che l'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente bando, in caso di mancata autorizzazione da parte del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei costi del lavoro pubblico - I.G.O.P. -;

**Premesso** che esiste la disponibilità dei posti in organico necessaria per l'attivazione della procedura di mobilità volontaria di cui al presente decreto;

**Atteso** che dell'emanazione del presente provvedimento, sarà data notizia mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Avvocatura dello Stato e sul "Portale unico del reclutamento", come previsto dall'articolo 30, comma 1-quater, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

**Dato atto** che, la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e delle norme in esso richiamate,



# Avvocatura Generale dello Stato

Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali  
Il Direttore Generale

## DECRETA

### Art. 1 Posti da coprire

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 30, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'art. 3 comma 2 del decreto legge n. 25 del 14 marzo 2025, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, è indetta una procedura di mobilità volontaria, mediante passaggio diretto nel ruolo dell'Avvocatura dello Stato, di n. 4 unità di Area Operatori, 39 unità di Area Assistenti e 4 unità di Area Funzionari di cui al Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro - Comparto Funzioni Centrali del 9 maggio 2022, con riserva della relativa autorizzazione ad assumere da parte dei competenti organi di controllo, per il personale proveniente da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che si trovi in posizione di comando e abbia maturato alla data del 31 dicembre 2025 almeno dodici mesi di servizio in tale posizione, tenuto conto delle esigenze di servizio delle varie sedi dell'Avvocatura dello Stato e delle relative scoperture di organico, secondo la seguente ripartizione:

AREA	SEDE	POSTI
OPERATORI	Avvocatura generale dello Stato Roma	1
OPERATORI	Avvocatura distrettuale dello Stato Palermo	3
ASSISTENTI	Avvocatura generale dello Stato Roma	12
ASSISTENTI	Avvocatura distrettuale dello Stato Bari	2
ASSISTENTI	Avvocatura distrettuale dello Stato Cagliari	1
ASSISTENTI	Avvocatura distrettuale dello Stato Catania	4
ASSISTENTI	Avvocatura distrettuale dello Stato Genova	1
ASSISTENTI	Avvocatura distrettuale dello Stato L'Aquila	2
ASSISTENTI	Avvocatura distrettuale dello Stato Lecce	1
ASSISTENTI	Avvocatura distrettuale dello Stato Messina	2
ASSISTENTI	Avvocatura distrettuale dello Stato Napoli	3
ASSISTENTI	Avvocatura distrettuale dello Stato Palermo	6



# Avvocatura Generale dello Stato

Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali  
Il Direttore Generale

ASSISTENTI	Avvocatura distrettuale dello Stato Reggio Calabria	1
ASSISTENTI	Avvocatura distrettuale dello Stato Torino	1
ASSISTENTI	Avvocatura distrettuale dello Stato Trento	2
ASSISTENTI	Avvocatura distrettuale dello Stato Trieste	1
FUNZIONARI	Avvocatura distrettuale dello Stato Catania	1
FUNZIONARI	Avvocatura generale dello Stato Roma	3

L'Amministrazione si riserva la possibilità di acquisire ulteriori unità di personale rispetto a quelle previste dal comma 1 del presente articolo, fino ad esaurimento delle facoltà assunzionali residue.

## Art.2 Requisiti di ammissione

Alla procedura di immissione in ruolo, di cui all'art. 1, sono ammessi i dipendenti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, in posizione di comando presso l'Avvocatura dello Stato, ai sensi dell'articolo 30 comma 2-sexies del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001, per un periodo non inferiore a dodici mesi alla data del 31 dicembre 2025;
- essere stati assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed essere inquadrati nell'area/categoria, o corrispondente, per la quale propone domanda;
- aver conseguito l'ultima valutazione della performance individuale pienamente favorevole, con giudizio "Ottimo";
- non aver riportato condanne penali per i delitti previsti dai Titoli II, VII e XIII del Libro secondo del Codice penale (concernenti rispettivamente i delitti contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica e contro il patrimonio);
- essere in possesso delle qualità morali e di buona condotta richieste dall'articolo 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53, come richiamato dall'art. 35, comma 6, decreto legislativo n. 165 del 2001;
- non essere stato destinatario, negli ultimi due anni, di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto e non avere a proprio carico procedimenti disciplinari in corso.

Non è richiesto il nulla osta dell'amministrazione di provenienza.

Il candidato dovrà allegare, in fase di compilazione della domanda, la scheda economica allegata al presente avviso relativa al trattamento economico in godimento, nonché l'ultima valutazione della



# Avvocatura Generale dello Stato

Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali  
Il Direttore Generale

performance individuale.

Gli interessati rendono note le progressioni giuridiche ed economiche ancora in atto, nonché gli eventuali contenziosi in corso in materia di inquadramento presso l'Amministrazione di appartenenza.

La mancanza di uno solo dei requisiti di ammissione alla selezione comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati e il possesso dei requisiti richiesti, potendo disporre l'esclusione dalla procedura in caso di irregolarità, in mancanza dei requisiti o inosservanza dei termini perentori stabiliti dal bando.

## Art. 3

### Presentazione delle domande - termini e modalità

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica tramite il "Portale Unico del Reclutamento" (InPA), raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/>.

All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae*, completo di tutte le generalità ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445 del 2000. Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. Le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art.76 D.P.R. n.445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R., in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento adottato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro le ore 23:59 (ora italiana) del 26 novembre 2025. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. La data di presentazione *online* della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale InPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Non sono valide le domande di partecipazione incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio *online*.

Il personale interessato a partecipare alla procedura presenta la propria candidatura esclusivamente per la sede dove ha prestato servizio durante il periodo di comando presso l'Avvocatura dello Stato. Ai fini della presente procedura, non si prenderanno in considerazione eventuali domande presentate per sedi diverse rispetto a quella dove il candidato presta servizio alla data di scadenza del bando.

## Art. 4

### Attività istruttoria

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande, l'Ufficio I – personale amministrativo e trattamento economico presso la Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali



# *Avvocatura Generale dello Stato*

*Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali  
Il Direttore Generale*

procederà all'istruttoria delle domande pervenute per la verifica del possesso dei requisiti di ammissione e per l'accertamento dell'assenza delle ulteriori cause di esclusione.

Saranno inquadrati nel ruolo del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato, nel limite dei posti messi a copertura, secondo quanto indicato nell'articolo 1 del presente bando, i dipendenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, con attribuzione della corrispondente area e famiglia professionale e relativa assegnazione alla sede di servizio.

L'Avvocatura dello Stato comunicherà alle Amministrazioni di appartenenza il transito nei propri ruoli dei dipendenti interessati.

## **Art. 5**

### **Inquadramento in ruolo**

I candidati vincitori della procedura saranno inquadrati nei ruoli dell'Avvocatura dello Stato, nell'Area corrispondente a quella della propria amministrazione di provenienza e confluiranno nelle Famiglie professionali di cui Contratto Collettivo Nazionale Integrativo per l'individuazione delle famiglie professionali e delle relative competenze del personale non dirigenziale dell'Avvocatura dello Stato del 30 maggio 2023. Il candidato risultato vincitore sottoscrive apposita dichiarazione di accettazione dell'inquadramento proposto. L'accettazione dell'inquadramento proposto è richiesta a pena di decadenza dalla procedura.

## **Art. 6**

### **Assunzione in servizio**

Il dipendente, partecipante alla procedura, in possesso dei requisiti prescritti e risultato vincitore, fino a concorrenza dei posti messi a bando, è assunto nel ruolo dell'Avvocatura dello Stato mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro, secondo le modalità previste dalla normativa e dai contratti collettivi di riferimento. In caso di sopravvenuta rinuncia o di mancata presentazione in servizio, senza giustificato e documentato motivo, nel giorno comunicato all'amministrazione per la stipula del contratto individuale di lavoro, il candidato è considerato rinunciatario.

## **Art. 7**

### **Trattamento giuridico ed economico**

I candidati vincitori della procedura saranno inquadrati nei ruoli dell'Avvocatura dello Stato, nell'Area corrispondente a quella della propria amministrazione di provenienza, secondo il nuovo sistema di classificazione del personale ai sensi degli artt. 13 e 52 del C.C.N.L. 2019-2021, con le modalità di equiparazione delle posizioni giuridico-economiche di cui all'art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 26 giugno 2015 e delle Tabelle allegate allo stesso, nonché del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 novembre 2023, pubblicato sulla GU n. 20 del 25 gennaio 2024, concernente la "Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale".

Ai sensi dell'art. 30, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento



# Avvocatura Generale dello Stato

Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali  
Il Direttore Generale

giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dal vigente contratto del Comparto Funzioni Centrali ivi inclusa l'eventuale retribuzione individuale di anzianità in godimento.

## **Art. 8 Trattamento dei dati personali**

La presentazione della domanda di ammissione alla selezione comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura di mobilità, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*” (di seguito Regolamento) e del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (di seguito Codice).

L'iscrizione al portale di reclutamento inPA, la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità comportano il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) e del Codice.

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura di mobilità e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da detta procedura.

I dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Avvocatura Generale dello Stato, Titolare del trattamento, nell'ambito della Direzione per le risorse umane, per la formazione e affari generali.

Il trattamento dei dati personali, anche mediante l'ausilio di strumenti elettronici, avviene ad opera di dipendenti incaricati dell'Avvocatura, quali “*Persone autorizzate*” al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento, nei modi e nei limiti strettamente necessari per perseguire le predette finalità, anche nel caso di eventuale comunicazione a terzi.

Possono conoscere i dati dei candidati altri soggetti, che forniscono alla Avvocatura dello Stato servizi connessi al presente bando ed operano in qualità di Responsabili del trattamento designati (artt. 28 e 4, n. 8 del Regolamento UE).

Si fa presente che in occasione delle operazioni di trattamento dei dati personali l'Avvocatura può venire a conoscenza di dati che il Regolamento generale sulla protezione dei dati definisce “*Trattamento di categorie particolari di dati personali*” e di “*Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati*” (art. 9 e 10 del Regolamento). Tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste connesse alla procedura o previste dalla legge.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento gli interessati hanno diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza può essere presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Avvocatura dello Stato: Avvocatura



n. 685

# *Avvocatura Generale dello Stato*

*Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali  
Il Direttore Generale*

dello Stato - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via dei Portoghesi n. 12 - 00186, Roma, e-mail: [rpd@avvocaturastato.it](mailto:rpd@avvocaturastato.it). Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati personali, avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). Il dato di contatto del Titolare del trattamento, al quale può rivolgersi per esercitare i diritti sopra indicati, è: Avvocatura dello Stato, che ha sede in Roma (Italia), Via dei Portoghesi n. 12, 00186; Tel.: (+39) 06.68291; e-mail: [ufficio1.affarigenerali@avvocaturastato.it](mailto:ufficio1.affarigenerali@avvocaturastato.it); PEC: [roma@mailcert.avvocaturastato.it](mailto:roma@mailcert.avvocaturastato.it).

## **Art. 9 Norme di salvaguardia**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente bando, in ragione di sopravvenute esigenze organizzative, ostative o di assegnare solo in parte ovvero di non assegnare affatto i posti pubblicati, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa all'inquadramento nei ruoli.

Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale dell'Avvocatura dello Stato e sul "Portale unico del reclutamento". Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati. Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura avvengono esclusivamente con pubblicazione sul predetto sito e sul portale "Portale unico del reclutamento", con valore di notifica nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla presente procedura.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Giuliano De Stefani